



Gli studenti dell'Unimol accompagneranno i turisti alla scoperta delle bellezze del borgo vecchio

Termoli diventa 'Wow'

La città bassomolisana tra quelle inserite nell'iniziativa del Touring Club Italiano

Trentaquattro giovani divisi in tre gruppi e due giorni per far conoscere ai visitatori le bellezze di Termoli e del suo Borgo Vecchio. Anche Termoli tra le città di "Wow", l'iniziativa organizzata dal Touring Club Italiano che mira a far conoscere le particolarità di alcune città attraverso gli occhi e i racconti di chi, in quelle città, ci vive e le conosce meglio di chiunque altro. E così Termoli è entrata di diritto nell'élite dei borghi che contano, in un'iniziativa di cui fanno parte anche città come Milano, Bologna e Roma. A presentare l'iniziativa è stato il docente universitario Angelo Presenza: saranno, infatti, proprio gli studenti dell'Unimol a diventare guide turistiche per due giorni, attraverso una collaborazione con il Comune di Termoli e con il Touring Club. "L'iniziativa - ha affermato Presenza nel corso della conferenza stampa che si è tenuta ieri mattina - è un mezzo di conoscenza del borgo e della sua monumentalità". Da qui l'idea del Borgo Vecchio come la "punta di diamante" della città. "Crediamo fortemente in questo connubio con le istituzioni - ha proseguito Presenza - e nei ragazzi che si sono messi a studiare le peculiarità di un territorio". "L'idea - gli ha fatto eco Nicolò Pozzetto, responsabile del Touring Club che ha preso parte alla conferenza stampa attraverso un collega-



mento video da Milano - è nata dal fatto che il Touring ha esperienza nell'apertura dei luoghi di arte attraverso il lavoro dei suoi volontari e dei soci. Da qui anche l'idea di aprire le porte del Quirinale grazie all'iniziativa "Aperti per voi" che ha raggiunto 10 milioni di visitatori". Di qui la volontà di "far arrivare questa esperienza anche ai giovani che hanno il diritto di riappropriarsi dei beni che sono chiusi per mancanza di risorse e che devono tornare a essere dei beni comuni, un qualcosa che torna nella disponibilità dei cittadini e dei turisti". E per avvicinare i giovani niente è stato meglio dell'utilizzo degli smartphone e dei social network "attraverso i quali si è trovato un modo per coinvolgere gli stessi cittadini". Di qui anche l'idea di studiare degli "story telling", ossia modi per raccontare la storia della propria città da diversi punti di vista. "Ci sono stati racconti sulla promo-

zione turistica, altri sulla mitologia, altri ancora sulla figura di Jacovitti. Mettendo insieme i vari elementi - ha continuato Presenza - si è creato un bel mix utile a raccontare la storia di Termoli". Una collaborazione, quella di "Wow", che potrà portare anche una presenza costante del Touring Club in città. "Abbiamo trovato delle persone attive e presenti - ha affermato Pozzetto - e speriamo che questo sia un punto di partenza e di aggregazione sia per i soci che per i non soci". Un momento positivo quello che sta vivendo Termoli "attraverso una sinergia forte e la voglia di una comunità che da periferia vuol far capire che ci sono tante cose che possiamo offrire", ha affermato Sbrocca che spera possa continuare il "connubio Comune, Università, Touring perché è interessante far conoscere le bellezze dei centri minori che non sono molto conosciuti". Intenso il lavoro che



i ragazzi stanno facendo anche sui social network dove i tweet dell'evento hanno raggiunto quota

3mila follower ognuno. "E' dall'università che escono fuori dei grandi professionisti - ha affermato Pre-

senza - il bello di questa iniziativa è che tutto è nato dal basso grazie ai ragazzi che stanno anche coinvolgendo gli operatori del settore e le altre associazioni presenti sul territorio. Qui c'è l'hardware e il software del turismo". I ragazzi, da provetti "ciceroni", aspetteranno i turisti dalle 10 alle 18 sia all'entrata che affaccia sul Castello Svevo che su quella che affaccia sulla Torretta. Da qui i gruppi muoveranno alla scoperta del Borgo Vecchio.

Mic. Bev.

© RIPRODUZIONE RISERVATA